Anni scolastici 2023 / 2024

Piano per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

| A. Rilevazione dei BES presenti: | N° | Annotazioni |
|--|----|---|
| disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | 37 | (infanzia n° 7 Primaria n°17 Secondaria 1° n°13) |
| minorati vista | | |
| minorati udito | 1 | |
| Psicofisici | 36 | |
| disturbi evolutivi specifici | | |
| > DSA | 9 | |
| > ADHD/DOP | 3 | In attesa di certificazione |
| > Borderline cognitivo | | |
| Altro (DSA + ADHD + Rit. apprendimento) | | |
| svantaggio (indicare il disagio prevalente) | | |
| > Socio-economico | | |
| Linguistico-culturale | 1 | |
| Disagio comportamentale/relazionale | | |
| Altro (in attesa di visita collegiale L.104) | 2 | |
| Totali | | |
| % su popolazione scolastica | | |
| N° PEI redatti dai GLHO per l'a.s. 2022-2023 (ipotesi Pei a.s.22/23 n°33) | 42 | |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria per l'a.s. 21-22 | 22 | |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria | | |

| B. Risorse professionali specifiche | N° | Tipologia d'intervento | |
|-------------------------------------|-----------|--|--|
| Insegnanti di sostegno | 39 | Insegnamento individualizzato e personalizzato in classe | |
| AEC | 5 | Funzionali al potenziamento dell'autonomia attraverso piani di lavoro integrati finalizzati alla realizzazione degli obiettivi educativi individuati nel PEI | |
| Assistenti alla comunicazione | | | |
| Funzioni strumentali | 1 | Coordinamento dei processi d'integrazione | |
| Referenti di Istituto | 1 + 4 DSA | GLI / DSA | |



| C. Soggetti Coinvolti | N° | Tipologia d'intervento |
|---|----|--|
| Docenti coordinatori secondaria | 10 | Coordinamento lavori stesura PEI e PDP; |
| Docenti coordinatori primaria (docente prevalente nella | 12 | Partecipazione GLO Rapporti con la famiglia |
| classe) Docenti coordinatori infanzia: team docente | 2 | Tutoraggio alunni Segnalazione eventuali difficoltà presenti nei consigli di classe ai docenti referenti |
| Famiglie | 1 | Presente GLI e Consiglio d'Istituto per definire iniziative e strategie inclusive concertate (all'uopo) |
| Personale ATA | 12 | Assistenza alunni disabili per realizzazione art.47 |
| Servizi sociosanitari territoriali ASL 8 CSM Assemini ASL 8 Centro S.Lucia - Assemini Az.Osp. Brotzu Centro Ambulatoriale Riabilitazione Globale - Cagliari | 5 | Incontri stesura PEI Eventuali incontri di monitoraggio o di definizione di situazioni di disagio maturate nel corso dell'a.s. Incontri di verifica del PEI (3 come previsto da normativa vigente) Incontri per la continuità verticale |
| стѕ | 1 | Richiesta di supporto per la disabilità |

| D. Strumenti per l'inclusione | N° | Annotazioni |
|---|-----------------------|--|
| Modulistica PEI/PDP Modulistica gradimento Progetti Modulistica sulla qualità del grado di inclusione | 4 | Modulistica PDP modificata settembre 2020. Nuovo modello Pei Ministeriale Aprile 2022 |
| LIM Aula informatica Sussidi specialistici Aula polifunzionale Ausili informatici (PNRR) specifici | | Dotazioni multimediali in aula Aula dotata di attrezzi e/o sussidi specialistici per le differenti esigenze. |
| Mediateca didattica speciale | 1 (scuola secondaria) | In fase di allestimento per primaria e infanzia (sussidi cartacei, visivi, software e materiali strutturati) |
| PC Device per DAD Software specifico per CAA Screen touch | 9 10 3 1 | Dedicati agli alunni disabili. Sono in fase di acquisizione hardware da destinare agli alunni con DSA (PNRR) |
| E. Organizzazione dell'inclusione | | - |

| Raccordi con Servizi sociosanitari territoriali | | Incontri preliminari per organizzazione servizio. Incontri stesura PEI Eventuali incontri di monitoraggio o di definizione di situazioni di disagio maturate nel corso dell'a.s. Incontri di verifica del PEI Incontri verifica PDP Linea C Progetto Isc@la |
|---|--|---|
| Incontri per la continuità verticale | Incontri scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Incontro scuola Primaria e scuola Secondaria | Curricolo verticale per il sostegno (già elaborato) |
| Iniziative di formazione e autoformazione realizzate nell'a.s.2022/23 | Incontro scuola Primaria e scuola sostegno (già elaborato) | |
| Progetti e/o iniziative per l'inclusione | Progetto musica e/o progetto "giochi della gioventù" con l'istituzione della" settimana della musica" da realizzarsi mese di maggio e la | monitoraggio Con supporto dei docenti specialisti presenti nell'Istituto, in orario curricolare |

"giornata dello sport" da definiti in sede di realizzarsi fine maggio/ elaborazione del PTOF per giugno) l'a.s. 2018/2021 Progetto inclusione e prevenzione bullismo e definito in sede di collegio cyberbullismo Progetto inclusione scuola definito in sede di collegio infanzia per screening e potenziamento difficoltà Da definire in sede di grafomotorie collegio **Giornata Mondiale** A cura della F.S. per l'inclusione e di tutta Sindrome di DOWN l'Istituzione Scolastica "Blue Day" giornata A cura della F.S. per mondiale sulla l'inclusione e di tutta consapevolezza l'Istituzione scolastica dell'autismo Giornata per l'inclusione **Sportello ascolto BES** Monitoraggio osservazione e possibile risoluzione criticità presenti Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *: 0 2 Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo X Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli Х insegnanti Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive X Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola Χ Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in Х rapporto ai diversi servizi esistenti Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle X decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi Х formativi inclusivi Valorizzazione delle risorse esistenti X Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei X progetti di inclusione Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento Х lavorativo. Altro: Altro:

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

🖀: 070969005 🧮: 0709661226 🔀: <u>caic874006@istruzione.it</u> <u>caic874006@pec.istruzione.it</u> 🖪: http://www.ics-uta.net

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLI - così come previsto dalla normativa di riferimento (DL. 66, aprile 2017 e DL 96, agosto 2019), si nominano i referenti e i componenti. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, attraverso riunioni periodiche coordinate dal Dirigente Scolastico (o un suo delegato), avrà il principale compito di procedere annualmente ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza, degli interventi di nclusione scolastica operati e di formulare un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Attività:

- Monitoraggio PEI/PDP prima della firma dei genitori
- Gestione del materiale del sito
- Predisposizione della Modulistica
- Settimana della musica, Giornata dello sport, giornata dell'inclusione, Blue Day, giornata mondiale sindrome di Down, progetto prevenzione bullismo e cyberbullismo, progetto inclusione scuola infanzia
- Modulistica gradimento Progetti
- Modulistica sulla qualità del grado di inclusione
- Organizzazione Acquisti
- Supporto docenti
- Protocollo condiviso sulle metodologie e buone prassi di inclusione scolastica (protocollo di accoglienza alunni BES già redatto secondo il nuovo D.Lvo 66/2017)
- Formazione docenti in organico di fatto su: PEI, relazione per il sostegno, GLO.
- Formazione docenti per casistiche particolari che assicurino la totale inclusione degli alunni.
- Sportello ascolto

Principali compiti del GLI sono:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola, raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO, elaborazione di una proposta di P.A.I. da discutere e deliberare in Collegio docenti.
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli Consigli di classe, elaborazione di proposte finalizzate al miglioramento dell'attuazione dei singoli PDP.

I consigli di classe devono individuare le varie tipologie di B.E.S., sulla base di elementi oggettivi, redigere il P.D.P. e redigere il P.E.I.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Condivisione delle buone pratiche nel percorso di formazione e autoformazione dei docenti, in particolare:
- conoscere la normativa sui BES;
- fornire spunti di lavoro volti a promuovere le rilevazioni dei BES;
- fornire spunti di lavoro per la stesura dei PDP,
- illustrare gli approcci metodologici per lavorare in modo efficace secondo l'ottica della classe inclusiva,
- illustrare ruolo e funzioni del GLI,
- fornire spunti di lavoro per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola,
- fornire spunti di lavoro per la stesura del PAI, affinché promuova processi di riflessione per approfondire i temi delle didattiche inclusive.
- Formazione docenti in organico di fatto su: PEI, relazione sostegno, GLO.
- Aggiornamento della piattaforma d'Istituto.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per la scuola Primaria e Secondaria: utilizzo di criteri di valutazione che misurino abilità e progressi dell'alunno commisurati ai limiti di funzionamento e in relazione al contesto educativo in cui agisce e da cui dipende il complesso reticolo di barriere sociali che intralciano il possibile dispiegamento delle sue abilità.

Si sottolinea la necessità del diretto coinvolgimento degli alunni e delle famiglie nel processo valutativo e nelle procedure che costituiscono i momenti di valutazione.

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI, (secondo i criteri evidenziati dall'art.4 dell'O.M. 172/2020) quella degli alunni appartenenti alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base del PDP, in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi usati.

Scuola Infanzia: con l'avvio della sperimentazione per la valutazione dei percorsi formativi degli alunni, sono stati individuati criteri di valutazione riconducibili agli obiettivi previsti nei singoli PEI.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- GLI operativo prevede incontri periodici tra gli insegnanti specializzati della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria per adottare linee di intervento e strategie comuni a tutti gli ordini di scuola, al fine di garantire un'effettiva ed effica ce integrazione relazionale e didattica degli alunni diversamente abili. In particolare lavora per verificare la funzionalità dell'organico rispetto alle esigenze e ai bisogni degli alunni disabili presenti; analizzare i fascicoli personali degli allievi; proporre l'attribuzione dei docenti alle classi sulla base di criteri di continuità didattica ed esperienza pregressa dei docenti relativamente a una particolare tipologia di handicap; esaminare il materiale di supporto a disposizione della scuola; individuare linee essenziali per la stesura del PEI; controllare la documentazione da cui emerge la richiesta di assistenza per l'autonomia.
- Presenza modelli PDP condivisi su proposta dei gruppi di lavoro e del GLI operativo, i docenti si sono espressi favorevolmente rispetto all'adozione di due modelli di PDP per tutti gli ordini di scuola.

GLO Per gli alunni certificati ai sensi della L. 104, all'inizio dell'anno scolastico viene costituito il GLO, al quale partecipano: D.S., gli insegnanti di classe, l'insegnante specializzato sul sostegno, l'assistente educatore eventualmente presente, gli operatori della ASL che si occupano del caso, i genitori (o dai facenti funzione) e qualunque altra figura significativa che operi nei confronti dell'alunno. Per esercitare le sue funzioni di competenza, il gruppo: elabora il Piano Educativo Individualizzato o almeno individua e coordina le "linee di fondo" del PEI; verifica in itinere i risultati e, se necessario, modifica il PEI.

Il docente specializzato opererà, utilizzando un orario funzionale e flessibile, finalizzato all'organizzazione del sostegno all'interno

Possibilità di operare in modalità classi aperte: il docente specializzato o di sostegno, interviene a supporto di situazioni particolari dove si ritiene necessaria la sua presenza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto Comprensivo collabora con i Servizi Sociali del Comune che intervengono, quando è necessario, con gli educatori a supporto della disabilità. Allo stato attuale, questi, non dispongono di risorse da utilizzare per gli alunni con altri bisogni educativi speciali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Un singolo genitore rappresenta la componente genitoriale nel GLI.

Sono previsti gruppi di confronto scuola-famiglia per scambio continuo di informazioni e condivisione di intenti e predisposizione e monitoraggio PEI e PDP.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

Curricolo d'Istituto: comunità inclusiva - didattica personalizzata- apprendimento per competenze

La nostra scuola, così come sancito dalla Costituzione, vuole garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana". La sfida educativa che l'Istituto si prefigge, è quella di concepire l'inclusione come una qualità imprescindibile di contesto, da strutturare in modo dinamico e flessibile, per comprendere e dar voce alla diversità di conoscenze, competenze, capacità e culture.

La nostra Offerta Formativa assume quindi come obiettivo fondamentale l'educazione a una cittadinanza attiva, promuove azioni ed esperienze di civiltà e democrazia e si attiva per accogliere e ospitare tutte le diversità opponendosi al rischio che

queste possano scivolare verso le disuguaglianze. Il percorso implica che possano essere superati gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di ogni alunno e migliorare i risultati educativi.

Le azioni messe in campo, perciò, sostengono lo sviluppo di una visione comune rispetto alle finalità del curricolo, a partire dal riconoscimento dell'importanza delle differenze presenti tra gli studenti e della loro traduzione in attività che siano in grado di promuovere gli apprendimenti e al tempo stesso le relazioni, proprio attraverso la valorizzazione di tali diversità. Per far fronte alla complessità dei bisogni, ritiene di dover prioritariamente agire sul piano strategico, progettuale ed organizzativo attraverso:

- riconoscere che l'inclusione nella scuola è un aspetto dell'inclusione nella società più in generale;
- promuovere il sostegno reciproco tra scuola e comunità;
- accrescere la partecipazione degli alunni e ridurre la loro esclusione rispetto alle culture e alle comunità del territorio;
- ricercare l'alleanza educativa con famiglie e territorio;
- sostenere le modalità educative e le pratiche della scuola affinché corrispondano alle diversità degli alunni;
- ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni, non solo delle persone con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali;
- considerare le differenze degli alunni come risorse per il sostegno all'apprendimento, piuttosto che come problemi da superare;
- centralità della dimensione affettiva ed espressiva nello sviluppo delle potenzialità della persona.
- attenzione alla centralità dell'alunno nel processo formativo;
- metodologia laboratoriale come strumento di integrazione/inclusione generalizzata ai diversi ambiti di apprendimento;
- necessità di una didattica più flessibile e rispondente ai bisogni di inclusione;
- continuità tra i diversi ordini di scuola.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Piattaforma informatica per raccolta/scambio di materiale, relativo alla didattica facilitata.

Ricognizione delle competenze dei docenti interni; valorizzazione delle stesse per la progettazione di momenti formativi.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Verranno presentati progetti specifici per accedere a risorse eventualmente rese disponibili dalla Regione Autonoma della Sardegna e dal MIUR.(Progetto ISCOL@, Progetto Lingua Inglese)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Promuovere e incentivare iniziative di collaborazione tra i diversi ordini scolastici, al fine di individuare e intervenire precocemente su situazioni problematiche

Guida e supporto per l'orientamento degli alunni e per la realizzazione del progetto di vita.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 / 06/2023

Uta, lì 28/06/2023

F.to LA DIRIGENTE SCOLASTICA

2: 070969005 : 0709661226 : caic874006@istruzione.it caic874006@pec.istruzione.it : http://www.ics-uta.net

